

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PISA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE

-



35MS8P

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale

PISA (PI) VIA ARCHIMEDE
BELLATALLA 1 CAP 56121
FRAZIONE: OSPEDALETTO
STRADARIO 00101

Indirizzo PEC

gea@pec-mailbox.it

Numero REA

PI - 115832

Codice fiscale

80002710509

Forma giuridica

societa' a responsabilita' limitata

Procedure in corso

scioglimento e liquidazione

2 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2017
GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.6.3

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BELLATALLA 1 OSPEDALETTO - 56121 PISA (PI)
Codice Fiscale	80002710509
Numero Rea	PI 000000115832
P.I.	00678050501
Capitale Sociale Euro	3.615.664 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.6.3

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.256.686	2.845.278
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.116.540	10.116.540
Totale immobilizzazioni (B)	13.373.226	12.961.818
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	838.195	1.027.597
Totale crediti	838.195	1.027.597
IV - Disponibilità liquide	557.514	143.976
Totale attivo circolante (C)	1.395.709	1.171.573
D) Ratei e risconti	1.324	1.051
Totale attivo	14.770.259	14.134.442
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.715.664	3.615.664
IV - Riserva legale	305.952	128.645
VI - Altre riserve	8.112.803	7.813.369
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.451.611	1.121.604
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	292.982	509.046
Totale patrimonio netto	13.879.012	13.188.328
B) Fondi per rischi e oneri	335.690	372.355
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	555.557	573.759
Totale debiti	555.557	573.759
Totale passivo	14.770.259	14.134.442

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	902.760	890.493
5) altri ricavi e proventi		
altri	487.658	629.733
Totale altri ricavi e proventi	487.658	629.733
Totale valore della produzione	1.390.418	1.520.226
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	73
7) per servizi	99.404	97.135
8) per godimento di beni di terzi	1.027.928	1.036.052
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	180
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	180
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	180
14) oneri diversi di gestione	41.261	20.125
Totale costi della produzione	1.168.593	1.153.565
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	221.825	366.661
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	97.665	183.122
Totale proventi da partecipazioni	97.665	183.122
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23.885	30.114
Totale proventi diversi dai precedenti	23.885	30.114
Totale altri proventi finanziari	23.885	30.114
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	121.550	213.236
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	343.375	579.897
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	48.205	68.266
imposte relative a esercizi precedenti	667	(1.744)
imposte differite e anticipate	1.521	4.329
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	50.393	70.851
21) Utile (perdita) dell'esercizio	292.982	509.046

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

In data 9 giugno 2011 ha avuto effetto la delibera di anticipato scioglimento della società, adottata il 19 maggio 2011.

Il presente bilancio, riferito alla data del 31.12.2017, è il sesto successivo alla nomina del liquidatore ed è stato redatto ai sensi dell'art. 2490, c.c., tenuto conto delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC n. 5.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2435-bis, c.c., applicabile ai sensi dell'art. 2490, co. 1, ultimo periodo, c.c., accertata la ricorrenza dei presupposti, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto nella forma abbreviata; inoltre, tenuto conto che la Società non possiede né ha fatto acquisizioni o cessioni di quote di società controllanti, si omette la relazione sulla gestione essendone esonerati ai sensi del settimo comma del già citato art. 2435-bis.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico prima riportati.

Informazioni sull'andamento della liquidazione

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dall'incorporazione di Gea Reti S.r.l. in liquidazione, il cui patrimonio residuo - dopo aver proceduto ad assegnazioni per complessivi 12,095 milioni di euro - è stato trasferito a Gea S.r.l. (già "Gea servizi per l'ambiente S.p.A.") per un ammontare netto di circa 400.000 euro, interamente riferibile al fabbricato, con annessi alloggi, sito in comune di Vecchiano e noto come "ex **Centrale idrica di Filettole**".

Sul predetto immobile devono essere eseguiti importanti interventi di messa in sicurezza delle coperture e del sottotetto per un costo previsto di euro 150.000 complessivi, significativamente inferiore all'ammontare inizialmente stimato in euro 230.000.

Nel corso del 2017 è stata portata a compimento la fase di selezione e di conferimento degli incarichi relativi alla progettazione degli interventi e alla direzione dei relativi lavori e - trattandosi di immobile vincolato - è stata avviata la procedura per ottenere le necessarie autorizzazioni da parte della Soprintendenza ai beni archeologici e paesaggistici.

Il parere favorevole della Soprintendenza è stato ottenuto nel mese di gennaio 2018; è stato quindi possibile avviare anche la procedura di selezione per il conferimento dell'appalto dei lavori (mediante procedura negoziata ex art. 36, co. 2, lett. b, D.Lgs. 50/2016), che si ritiene potrà essere conclusa entro il prossimo mese di maggio 2018.

Per quanto concerne l'originario patrimonio di liquidazione di Gea S.r.l., dopo le assegnazioni delle quote Valdarno e le altre distribuzioni in acconto - eseguite a tutto il 2016 per complessivi 7,842

milioni di euro - restano ancora da assegnare ai soci le azioni di Acque S.p.A. e da monetizzare i residui cespiti immobiliari rappresentati dall'area "ex Cantiere Nettezza Urbana" in Tirrenia, dall'area in Marina di Pisa (c.d. "Area Porto") e dai capannoni in Cascina, via del Nugolaio (c.d. "ex Teseco").

Relativamente alle **azioni Acque S.p.A.** - da assegnare ai Soci in forza della delibera del 14 ottobre 2014 e subordinatamente alla sottoscrizione, da parte dei Soci medesimi, di idonei atti di subentro e conferma dei patti parasociali fra gli azionisti di Acque S.p.A., nonché degli obblighi sottoscritti in riferimento al finanziamento concesso nel 2006 ad Acque S.p.A. da DEPFA Bank - si rileva che, ad oggi non, si è ancora completato l'iter deliberativo dei Comuni soci in merito alla sottoscrizione degli atti di subentro e conferma condizionanti il trasferimento delle azioni.

Si rinvia a quanto illustrato nell'informativa di dettaglio resa nella nota integrativa al bilancio 2016.

Per quanto riguarda l'area "**Cantiere della Nettezza Urbana**" in Tirrenia, nel corso del 2014 la Direzione Urbanistica del Comune di Pisa ha avviato l'analisi del nuovo progetto di riqualificazione e valorizzazione, la cui approvazione è il presupposto per consentire la vendita al meglio dell'area, mediante procedura ad evidenza pubblica. L'iter autorizzativo ad oggi non è ancora concluso.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata chiusa la causa per il rilascio, da parte dell'attuale occupante, di un'unità abitativa compresa nell'area. La controversia si è conclusa con sentenza del Tribunale di Pisa n. 538/2017 che ha individuato nella data del 16 gennaio 2021 la scadenza del rapporto locativo e ha fissato al 31 luglio 2021 il termine per il rilascio dell'immobile; con successivo accordo transattivo le parti hanno rinunciato alle reciproche ulteriori pretese, confermando la data del 31.07.2021 per la liberazione del fabbricato.

Per quanto concerne le prospettive di cessione **dell'area in Marina di Pisa**, si rileva che le stesse continuano ad essere indissolubilmente legate alle più ampie vicende che interessano il completamento dell'opera portuale.

Nel mese di luglio 2017 è stato risolto il contratto di comodato, in essere dal 2014, riguardante un capannone in prefabbricato, insistente sull'area con attigui locali minori, che è stato interessato da alcuni episodi di vandalismo; contestualmente è stato sottoscritto, per lo stesso immobile, un nuovo contratto con la Confesercenti Toscana Nord Pisa-Lucca-Versilia-Massa Carrara, per il deposito e attività legate al "Carnevale di Marina di Pisa".

Il comodatario è stato costituito custode con tutti gli obblighi del caso.

Al riguardo si segnala che un'eventuale locazione dei fabbricati non abitativi insistenti sull'area avrebbe una durata minima di "sei + sei" anni, ostacolando di fatto, per almeno 12 anni, l'alienabilità del compendio immobiliare ai fini del suo utilizzo nell'ambito del Piano di Recupero c.d. "ex Motofides" nel quale la stessa area ricade; diversamente, il contratto di comodato a tempo indeterminato consente al comodante di richiedere la restituzione dell'immobile in qualunque momento, a termini dell'art 1810 del c.c., alleggerendo la società degli ordinari costi di manutenzione della proprietà.

Si rappresenta che la stessa soluzione è adottata per una porzione di terreno di 330 mq., concessa dal 2016 in comodato a tempo indeterminato alla società AVR S.p.A. per il posizionamento di alcuni cassoni scarrabili per la raccolta temporanea del materiale derivante dallo spazzamento stradale.

Nel periodo dal 24 luglio al 10 settembre 2017 - analogamente al precedente anno 2016 - è stata inoltre concessa in comodato un'ulteriore porzione di terreno per lo stazionamento di alcuni

autocaravan destinati al pernottamento del personale addetto alla conduzione del "parco giostre" estivo di Marina di Pisa.

Relativamente ai **capannoni in Cascina, via del Nugolaio**, nel mese di ottobre 2017 è stato pubblicato il bando di gara per la loro vendita, a un prezzo a base di asta pubblica pari al valore di stima di euro 270.000. Nessuna offerta è pervenuta nel termine fissato per la loro presentazione. Nel mese di marzo 2018 il bando è stato riproposto, fissando al 30 aprile 2018 il termine per la presentazione delle offerte.

Con riferimento all'atto di citazione avanti il Tribunale delle Imprese di Firenze con il quale GEA - insieme ad Acque S.p.A., agli altri suoi soci fondatori e all'Autorità Idrica Toscana - è stata chiamata in causa per una pretesa mancata partecipazione della società Consiag S.p.A. al capitale di Acque S.p.A., si rinvia a quanto illustrato nella nota integrativa dei precedenti esercizi, ricordando che con ordinanza in data 23.02.2016 il Tribunale ha rigettato la CTU chiesta da Consiag. Secondo i legali della società l'ordinanza sopra citata rappresenta un segnale positivo per l'esito della lite, ad oggi ancora in attesa della sentenza di primo grado.

*

Nel presente bilancio non si è ritenuto necessario procedere a ulteriori revisioni delle stime di massima dei valori di presunto realizzo rispetto ai valori esposti nei bilanci al 31.12.2016. Attualmente il piano sintetico della liquidazione può quindi riassumersi nei prospetti che seguono:

Capitale di liquidazione

Gea S.r.l. - CAPITALE SOCIALE	%	Valore nominale	Valore da rendiconto al 9 giugno 2011	Valore da bilancio iniziale di liquidazione	Valori da Bilancio 2016(*)	Valori da Bilancio 2017(*) (**)
Comune di Pisa	87,83%	3.263.631	5.565.794	19.816.476	18.471.462	29.646.591
Comune di San Giuliano	7,76%	288.406	491.847	1.751.175	1.632.317	2.653.052
Comune di Vecchiano	2,90%	107.571	183.452	653.162	608.829	994.729
Comune di Calci	1,51%	56.056	95.599	340.371	317.265	520.785
TOTALI	100,00%	3.715.664	6.336.692	22.561.184	21.029.873	33.815.158

(*) al lordo degli acconti già corrisposti

(**) per effetto dei versamenti in conto patrimonio netto di liquidazione di Gea reti S.r.l., effettuati dai soci in misura non proporzionale alle quote di liquidazione, la quota lorda complessiva imputata a ciascun socio si discosta leggermente dall'ammontare determinabile con criterio proporzionale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
 Codice fiscale: 80002710509

v.2.6.3

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

La differenza positiva di euro 12.785.284 fra il patrimonio netto di liquidazione (al lordo dei riparti già eseguiti) risultante dal bilancio 2016 e il corrispondente valore risultante dal bilancio del corrente esercizio, deriva per euro 12.492.302 dall'incremento di patrimonio originato dall'incorporazione di Gea Reti S.r.l. e, per euro 292.982, dall'utile netto dell'esercizio 2017.

La previsione dei flussi finanziari della liquidazione, aggiornata sulla base delle risultanze del bilancio 2017, è sintetizzata nel seguente prospetto:

Previsione flussi finanziari della liquidazione

<i>Piano finanziario della liquidazione - Riepilogo sintetico</i>	<i>Valori da bilancio iniziale di liquidazione</i>	<i>Valori da Bilancio 2016</i>	<i>Valori da Bilancio 2017</i>
Disponibilità liquide iniziali	202.344	202.344	202.344
Incasso crediti anteriori alla liquidazione	1.491.798	1.491.798	1.491.798
Pagamento debiti anteriori alla liquidazione	-570.252	-570.252	-570.252
Estinzione mutui residui	-905.100	-905.100	-905.100
Incassi attesi da alienazione immobili	0	2.844.361	3.255.769
Disponibilità residue	218.791	3.063.152	3.474.561
Incasso proventi (Pagamento costi e oneri) netti della liquidazione	417.856	-593.953	-619.441
Sopravvenienze per utili (perdite) della liquidazione	0	661.284	966.047
Versamento IVA e imposte indirette su assegnazioni	-614.502	0	0
Avanzo (Disavanzo) finanziario	22.145	3.130.483	3.821.166

La ripartizione qualitativa e quantitativa del residuo attivo della liquidazione è la seguente:

Previsione riparto residuo attivo

Gea S.p.A. - CAPITALE SOCIALE	Valore nominale	%	Valore lordo di liquidazione (a)	Riparti parziali eseguiti (b)	Residuo (a)-(b) = Netto di liquidazione	<i>di cui assegnazione azioni Acque spa</i>	<i>di cui riparti in danaro</i>
Comune di Pisa	3.263.631	87,83%	29.646.591	17.402.412	12.244.179	<i>8.834.249</i>	<i>3.409.931</i>
Comune di San Giuliano	288.406	7,76%	2.653.052	1.617.488	1.035.564	<i>780.680</i>	<i>254.884</i>
Comune di Vecchiano	107.571	2,90%	994.729	578.113	416.617	<i>291.181</i>	<i>125.435</i>
Comune di Calci	56.056	1,51%	520.785	338.132	182.653	<i>151.737</i>	<i>30.916</i>
TOTALI	3.715.664	100,00%	33.815.158	19.936.145	13.879.013	<i>10.057.846</i>	<i>3.821.166</i>

Il dettaglio dei riparti parziali sin qui eseguiti è riepilogato nella seguente tabella.

DETTAGLIO RIPARTI ESEGUITI	<i>Denaro</i>	<i>Quote Valdarno</i>	<i>Riparti Gea Reti</i>	<i>Totale</i>
Comune di Pisa	360.591	6.472.233	10.569.587	17.402.412
Comune di San Giuliano	637.007	0	980.481	1.617.488
Comune di Vecchiano	242.775	0	335.337	578.113
Comune di Calci	128.938	0	209.194	338.132
TOTALI	1.369.312	6.472.233	12.094.600	19.936.145

La gestione liquidatoria del 2017 chiude con un risultato, prima delle imposte di competenza, di 281.223 euro.

L'utile netto di bilancio, pari a euro 292.982, consegue alla rilevazione del carico fiscale di competenza per euro 50.393 e risente, in positivo, dall'imputazione al conto economico della quota di 62.152 euro proveniente dall'apposito fondo dello stato patrimoniale nel quale, in sede di bilancio iniziale di liquidazione, sono stati anticipatamente stanziati i proventi e gli oneri futuri della liquidazione.

Pertanto, al lordo dell'effetto neutralizzante del predetto fondo, il risultato utile dell'esercizio ammonta ad euro 230.830 a fronte del corrispondente risultato di euro 315.705, complessivamente realizzato nel precedente anno 2016.

Informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale e loro variazioni

Anche se durante la liquidazione non vi è più un complesso produttivo funzionante, sono stati egualmente utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425, c.c., con le deroghe consentite dall'art. 2435-bis, c.c., come modificate dal D.lgs. 18 agosto 2015 n° 139, e interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) vigenti alla data di redazione, sia perché così è previsto dall'art. 2490, co. 1, c.c., sia perché ciò consente di meglio apprezzare la dinamica delle componenti patrimoniali e reddituali e le modifiche subite dalla composizione del patrimonio netto sia, infine, per ragioni di opportunità fiscale.

Il presente bilancio è stato redatto dal liquidatore secondo criteri valutativi di presunto realizzo /estinzione. I dettagli e le motivazioni delle valutazioni operate sono stati evidenziati nel bilancio iniziale di liquidazione, allegato al bilancio al 31.12.2011, al quale si rinvia.

Nel presente bilancio e nei successivi si indicheranno e motiveranno i criteri valutativi delle nuove attività e passività eventualmente accertate e le eventuali modifiche apportate ai criteri utilizzati per le voci dell'attivo e del passivo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	2.845.278	10.116.540	12.961.818
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	411.408	-	411.408
Totale variazioni	411.408	-	411.408
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	3.256.686	10.116.540	13.373.226

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Nel presente bilancio sono state iscritte al valore di presumibile realizzo e sono così composte:

	<i>Immobili</i>	<i>Attrezzature</i>
Tirrenia - Via delle Eriche	500.000	
Marina di Pisa - Porto	2.078.314	
Cascina - Via Nugolaio - Capannone ex Teseco e resede	266.047	
Vecchiano - Alloggi	208.427	
Vecchiano - Centrale di Filettole	202.981	
Hardware		917
Totale	3.255.769	917

I movimenti delle immobilizzazioni materiali sono rappresentati nella tabella che segue:

Immobilizzazioni materiali	<i>Immobili</i>	<i>Attrezzature</i>	<i>Totale</i>
Consistenza al 31.12.2016	2.844.361	917	2.845.278
Variazioni dell'esercizio:			
Acquisti	0	0	0
Incrementi per fusione con Gea Reti	411.408	0	411.408
Rettifiche e alienazioni	0	0	0
Totale variazioni	411.408	0	411.408
Consistenza al 31.12.2017	3.255.769	917	3.256.686

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Sono iscritte in bilancio al valore di presunto realizzo, come illustrato nel bilancio iniziale di liquidazione al quale si rinvia per maggiori dettagli.

	<i>Esistenza iniziale</i>	<i>Variazioni per rettifiche di liquidazione</i>	<i>Alienazioni</i>	<i>Valore finale</i>
Partecipazioni in altre imprese:				
Acque Spa	10.057.846		0	10.057.846
TOTALE	10.057.846	0	0	10.057.846

Partecipazioni in altre imprese

Acque S.p.A., con sede in Empoli, Via Garigliano, della quale GEA detiene 1.220.816 azioni ordinarie di nominali un euro ciascuna, pari al 12,266% del capitale, è stata costituita in data 17.12.2001 ed ha per oggetto la gestione integrata delle risorse idriche dei comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale Basso Valdarno.

La società ha chiuso il bilancio 2016 con un utile di euro 14.107.299, accantonato a riserve per euro 13.311.050, avendo deliberato la distribuzione di euro 796.249,28, corrispondente a un dividendo di euro 0,08 per azione.

L'importo dei dividendi destinati a Gea S.r.l in liquidazione ammonta a euro 97.665,28.

<i>Capitale</i>	<i>Quota % di proprietà</i>	<i>Utile di esercizio 2016</i>	<i>Patrimonio netto (incluso il risultato del periodo)</i>	<i>Ammontare pro quota patrimonio netto</i>	<i>Valore bilancio</i>
9.953.116	12,266	14.107.299	100.502.369	12.327.621	10.057.846

Crediti finanziari immobilizzati

Sono iscritti al valore nominale e sono costituiti dal deposito cauzionale a suo tempo versato a Valdarno S.r.l., proprietaria degli immobili condotti in locazione.

	<i>31.12.2017</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>Variazione</i>
Depositi cauzionali	58.694	58.694	0

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fatture temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia quanto i costi di transizione, delle commissioni pagate tra le parti e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, o se si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio di valutazione al costo ammortizzato viene applicato ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 così come previsto dall'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015.

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale, ridotto delle perdite certe e rettificato dall'apposito fondo di svalutazione, prudenzialmente commisurato all'entità del rischio specifico di mancato incasso.

Non esistono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

Per quanto attiene la loro ripartizione geografica si precisa che trattasi di crediti vantati verso soggetti residenti in Italia.

Crediti	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
1) Verso Clienti			
Valore nominale	809.090	1.055.938	-246.848
F.do svalutazione crediti	-55.690	-55.690	0
Totale crediti verso clienti	753.400	1.000.248	-246.848
4b/s) Crediti tributari			
Erario c/Iva	3.854	379	3.475
Erario c/IRAP	0	5.023	-5.023
Erario c/Ires	17.790	781	17.009
Credito Ires a rimborso (su 10% Irap)	297	297	0
Credito IRAP per Assenza Dipendenti	963	957	6
Altri Crediti Tributari	733	134	599
Totale crediti tributari	23.637	7.571	16.066
4ter) Imposte anticipate	18.055	19.576	-1.521
5) Verso altri			
Crediti diversi	43.103	201	42.902
Totale crediti verso altri	43.103	201	42.902
TOTALE CREDITI	838.195	1.027.597	-189.401

Fra i crediti verso clienti si segnalano quelli per canoni locativi vantati nei confronti delle società del gruppo Acque e, in particolare, verso Acque S.p.a euro 527.711, verso Ingegnerie Toscane S.r.l. euro 62.700 e quello di euro 163.412 verso Acque Servizi S.r.l.

Il "Fondo svalutazione crediti" ricompreso nella voce crediti verso clienti non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	<i>Saldo iniziale</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Saldo finale</i>
Fondo svalutazione crediti	55.690	0	0	55.690

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono desumibili dal prospetto che segue:

	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
IMPOSTE ANTICIPATE			
- fondo svalutazione crediti tassato	19.146	24,00%	4.595
- accantonamento fondo rischi	37.942	24,00%	9.106
- compensi del liquidatore non pagati	47.320	24,00%	11.357
IMPOSTE DIFFERITE			
- interessi di mora non incassati	29.179	24,00%	-7.003
Totale imposte anticipate			18.055

Le imposte anticipate sono state liquidate assumendo per i prossimi esercizi un'aliquota IRES del 24%.

I crediti verso altri sono rappresentati, pressoché totalmente, dal credito verso Valdarno S.r.l. per riaddebito di cauzioni corrisposte dalla predetta società per nuovi contratti di somministrazione di energia elettrica.

Disponibilità liquide

Il saldo delle giacenze presso le banche è iscritto al valore nominale e comprende le competenze, attive e passive, maturate a fine esercizio.

	<i>31.12.2017</i>	<i>31.12.2016</i>	<i>Variazioni</i>
Depositi bancari	557.190	143.494	413.696
Valori in cassa	323	481	-158
Totale disponibilità liquide	557.513	143.975	413.538

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.6.3

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e comprendono costi comuni a due o più esercizi.

	<i>31.12.2017</i>	<i>31.12.2016</i>	<i>Variazioni</i>
Risconti attivi	1.324	1.051	273
Totale ratei e risconti attivi	1.324	1.051	273

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A seguito della incorporazione di Gea Reti S.r.l. in liquidazione, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa lo 01.03.2017, il capitale sociale è aumentato a euro 3.715.664 euro, incrementandosi di 100.000 euro rispetto al precedente esercizio, ferma restando la sua ripartizione percentuale; alla data del 31.12.2017 il capitale è ripartito come segue:

SOCI	Valore nominale	%
Comune di Pisa	3.263.631	87,83%
Comune di San Giuliano Terme	288.406	7,76%
Comune di Vecchiano	107.571	2,90%
Comune di Calci	56.056	1,51%
Totale	3.715.664	100,00%

I seguenti prospetto riportano i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto e la sua composizione al termine dell'esercizio 2017.

	Capitale sociale	Riserva legale	Rettifiche di liquidazione	Altre riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Utile (perdita) di esercizio	Totale (P.n. da imputare proporzionalmente)
Saldo al 31.12.2015	3.615.664	128.645	16.074.789	2.130.220	716.950	404.654	23.070.923
<i>Variazioni del precedente esercizio:</i>							
Utile esercizio precedente					404.654	-404.654	0
Utile di esercizio						509.048	509.048
Rettifiche di liquidazione			-2.550.097				-2.550.097
Versamenti in c/P.							
N.di liquidazione							
Riparti parziali							
Saldo al 31.12.2016	3.615.664	128.645	13.524.693	2.130.220	1.121.605	509.048	21.029.874
<i>Variazioni dell'esercizio:</i>							

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
 Codice fiscale: 80002710509

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

v.2.6.3

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

Incrementi	100.000	177.307	-141.841	12.063.011	-176.004	-3.037	12.019.436
fusione Gea Reti srl							
Utile esercizio precedente					506.011	-506.011	0
Utile di esercizio						292.982	292.982
Rettifiche di liquidazione							
							0
Versamenti in c/P. N.di liquidazione							
Riparti parziali							
Saldo al 31.12.2017	3.715.664	305.952	13.382.852	14.193.231	1.451.611	292.982	33.342.291

	<i>Totale P.n. da imputare proporzionalmente</i>	<i>Versamenti in c/ P.N. di liquidazione</i>	<i>Riparti parziali eseguiti</i>	<i>Patrimonio netto</i>
Saldo al 31.12.2015	23.070.923	0	-472.867	22.598.057
<i>Variazioni del precedente esercizio:</i>				
Utile esercizio precedente	0			0
Utile di esercizio	509.048			509.048
Rettifiche di liquidazione	-2.550.097			-2.550.097
Versamenti in c/P.N.di liquidazione				
Riparti parziali			-7.368.679	-7.368.679
Saldo al 31.12.2016	21.029.874	0	-7.841.545	13.188.329
<i>Variazioni dell'esercizio:</i>				
Incrementi fusione Gea Reti S.r.l.	12.019.436	472.867	-12.094.600	397.702
Utile esercizio precedente	0			0
Utile di esercizio	292.982			292.982
Rettifiche di liquidazione	0			0
Versamenti in c/P.N.di liquidazione				
Riparti parziali				0
Saldo al 31.12.2017	33.342.291	472.867	-19.936.146	13.879.012

Le poste del patrimonio netto potranno essere utilizzate per assegnazione ai soci nei limiti dell'art. 2491, co. 2, nonché dell'art. 2492 e s.s. del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	IMPORTO
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	372.355
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	
ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	
UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	62.152
ALTRE VARIAZIONI	25.488
TOTALE VARIAZIONI	-36.664
VALORE DI FINE ESERCIZIO	335.690

La voce "altre variazioni" riguarda il fondo costi e oneri della liquidazione ricevuto a seguito della fusione con la società Gea Reti S.r.l. in liquidazione.

Il dettaglio dei fondi in bilancio è riassunto nella seguente tabella.

	Saldo iniziale	Accantona- menti	Variazione per fusione Gea Reti S.r.l.	Utilizzi	Saldo finale
Fondo svalutaz. beni materiali	917	0	0	0	917
Fondo rischi cause in corso	37.941	0	0	0	37.941
Fondo costi e oneri di liquidazione	333.496	0	25.488	62.152	296.832
Totale fondo per rischi ed oneri	372.355	0	25.488	62.152	335.690

Fondo per costi e oneri di liquidazione

La funzione del fondo costi e oneri di liquidazione è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi e degli oneri che si prevede ragionevolmente di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, di norma parziale, di quei costi ed oneri.

L'iscrizione iniziale nel fondo di tali costi, oneri e proventi, costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario di esercizio, che è giustificata dalla natura straordinaria dei bilanci di liquidazione e, in particolare, dalle finalità esclusivamente prognostiche del bilancio iniziale di liquidazione.

Per effetto degli utilizzi operati nel corso della liquidazione, il fondo al 31.12.2017 accoglie esclusivamente la copertura delle imposte sul reddito.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.6.3

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

FONDO COSTI E ONERI DI LIQUIDAZIONE	IMPORTO INIZIALE GEA SRL	IMPORTO INIZIALE GEA RETI SRL	RETTIFICHE E ADEGUAMENTI	UTILIZZI	IMPORTO FINALE
A - Costi e oneri di Liquidazione					
Costi amministrativi e compensi al liquidatore	0	894	0	-894	0
Compensi collegio sindacale	0	0	0	0	0
Locazioni passive e oneri relativi	0	0	0	0	0
Ici - Imu	0	14.131	0	-14.131	0
Imposte catastali (1%) e spese tecniche	0	5.462	-5.462	0	0
Oneri diversi di gestione	12.718	0	0	-12.718	0
Oneri finanziari	0	0	0	0	0
IRES e IRAP della liquidazione	336.764	5.000	5.462	-50.393	296.832
TOTALE A	349.482	25.488	0	-78.136	296.832
B - Proventi della liquidazione					
Locazioni attive e proventi relativi	0	0	0	0	0
Interessi attivi	15.985	0	0	-15.985	0
Dividendi Acque S.p.A.	0	0	0	0	0
TOTALE B	15.985	0	0	-15.985	0
TOTALE FONDO (A-B)	333.497	25.488	0	-62.152	296.832

Non si è ritenuto necessario aggiornare il fondo.

Altri fondi per rischi ed oneri

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondo svalutaz. beni materiali	917	0	0	917
Fondo rischi cause in corso	37.941	0	0	37.941
Totale fondo per rischi ed oneri	38.858	0	0	38.858

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fatture temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia quando l'effetto dei costi di transizione, delle commissioni pagate tra le parti e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, o se si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, al netto di eventuali sconti commerciali e modificati in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il criterio di valutazione al costo ammortizzato viene applicato ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 così come previsto dall'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015.

I debiti sono tutti iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione e hanno tutti durata residua inferiore ai 12 mesi.

Debiti	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Verso fornitori	463.839	482.041	-18.202
Debiti tributari	368	349	19
Verso istituti previdenziali	240	240	0
Altri debiti	91.110	91.129	-19
Totale debiti	555.557	573.758	-18.202

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, tutti con durata residua inferiore ai 12 mesi, comprendono anche le fatture da ricevere a fine esercizio.

Il debito verso fornitori accoglie il debito di euro 282.610 nei confronti di Valdarno S.r.l. per fatture ricevute e da ricevere a fronte di canoni locativi e spese accessorie per gli immobili compresi nel centro Enrico Fermi, concessi in sublocazione a società del gruppo Acque.

Debiti tributari

La voce è dettagliata come segue:

Debiti tributari	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Ritenute fiscali su redditi del collaboratore	368	349	-19
Totale debiti tributari	368	349	-19

Debiti verso enti previdenziali e altri debiti

Le voci sono dettagliate come segue:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Verso enti previdenziali	240	240	0
Debiti v/Enti soci	90.560	90.560	0
Dipendenti, Collaboratori e Organi Sociali	550	569	-19
Totale debiti verso enti previdenziali e diversi	91.350	91.369	-19

Per quanto attiene la loro ripartizione geografica, si precisa che tutti i debiti sono vantati nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Conto economico

Ricavi

Sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza e nel rispetto del principio della prudenza. Sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni.

La tabella che segue espone il confronto con i valori dell'esercizio precedente:

Ricavi e proventi	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Ricavi da canoni locativi	902.760	890.493	12.267
Altri ricavi:			
- recuperi di costi	413.526	428.334	-14.808
- sopravvenienze attive e altri proventi	11.980	8.057	3.923
- utilizzo f.do costi e oneri liquidazione	62.152	67.114	-4.962
Totale ricavi	1.390.418	1.393.999	-3.581

Costi

Sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza. Sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni.

Le voci sono variate come segue:

Costi della produzione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Costi per materiali di consumo	0	73	-73
Costi per servizi	99.404	97.135	2.269
Spese per godimento di beni di terzi	1.027.928	1.036.052	-8.124
Altre Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	180	-180
Oneri diversi di gestione	41.261	20.125	21.136
Totale	1.168.593	1.153.564	127.677

Costi per servizi

Costi per servizi	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Compensi e oneri organo di controllo	9.360	27.557	-18.197
Compenso al liquidatore	28.080	26.000	2.080
Spese legali	17.198	1.740	15.458
Collaborazioni	13.970	13.920	50
Manutenzione e riparazione beni propri	10.530	0	10.530
Manutenzione e riparazione beni di terzi	1.540	11.410	-9.870

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.6.3

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

Assicurazioni e altre spese	18.726	16.507	2.218
Totale	99.404	97.135	2.269

Godimento beni di terzi

Il conto accoglie i canoni di locazione e le spese accessorie ad essi relative, entrambi riferiti agli immobili condotti dalla società e destinati per la maggior parte alla sublocazione.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Affitti e spese accessorie	1.027.928	1.036.052	-8.124
Totale	1.027.928	1.036.052	-8.124

Oneri diversi di gestione

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
IMU	16.814	13.054	3.760
Imposta di registro	10.852	4.716	6.136
Sopravvenienze passive	11.267	0	11.267
Varie	2.328	2.355	-27
Totale	41.261	20.125	21.136

Proventi e oneri finanziari

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Proventi finanziari			
Dividendi Acque S.p.A.	97.665	183.122	85.457
Interessi attivi su c/c bancari	4.775	13.978	9.203
Interessi attivi diversi	19.110	16.136	-2.974
Totale	121.550	213.236	91.686

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il saldo per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati e delle ritenute subite o nella voce "Crediti Tributari" nel caso in cui gli acconti eccedono il carico di imposte dell'esercizio.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.6.3

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

	Ires	Irap	Totale
Utile ante imposte	281.223	281.223	
Differenza nella base imponibile fra IRES e IRAP		-121.550	
Imponibile teorico	281.223	159.673	
Aliquota di imposta applicabile	24,00%	4,82%	
Imposte teoriche	67.493	7.696	75.190
Agevolazioni fiscali	0	-95	-95
Effetto fiscale delle differenze permanenti:			0
- costi e oneri indeducibili	3.342	2.024	5.366
- altre differenze	-12.571	559	-12.012
Differenze temporanee	-18.055	0	-18.055
Carico d'imposta registrato a conto economico	40.209	10.185	50.393

Utilizzo Fondo costi e oneri della liquidazione

L'ammontare utilizzato per euro 62.152 corrisponde ai componenti positivi e negativi manifestatesi nell'esercizio e che erano stati accantonati nel fondo costi e oneri della liquidazione.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel periodo di riferimento la società non ha avuto dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.000	9.360

Al liquidatore è riconosciuto, per le attività liquidatorie, per le attività di amministrazione e gestione patrimoniale esercitate nel corso della liquidazione, nonché per le attività di predisposizione dei bilanci di liquidazione e per le attività di assistenza nella esecuzione degli adempimenti tributari, un compenso onnicomprensivo lordo di euro 25.000 in ragione di anno, oltre IVA e CAP di legge. Nell'esercizio 2017 il Liquidatore ha percepito per i mesi di gennaio e febbraio il compenso onnicomprensivo lordo di euro 2.000 relativo all'incarico di liquidatore nella società incorporata Gea reti srl.

Il compenso spettante al Sindaco Revisore per il periodo di competenza, compreso il compenso per l'attività di revisione legale, ammonta a euro 9.000 oltre IVA e CAP di legge.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	609.296

La società ha responsabilità solidale, ai sensi dell'art. 2506-bis del c.c., per il puntuale pagamento di un mutuo, del residuo ammontare di euro 609.296, assistito da garanzia ipotecaria iscritta sull'impianto di incenerimento del quale la società ha mantenuto la nuda proprietà sino alla scissione a beneficio di Gea Patrimonio S.r.l. perfezionatasi il 2 gennaio 2007. Il mutuo era stato già trasferito con la precedente scissione del ramo di azienda attribuito alla società Ecofor S.p.A., ora in titolarità di Geofor Patrimonio S.p.A.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.6.3

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

Non sono da segnalare fatti di rilievo intervenuti fra la data di chiusura del l'esercizio e la data di redazione della presente nota integrativa, rinviandosi comunque alla sezione introduttiva per eventuali fatti degni di nota accaduti nello stesso periodo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Liquidatore propone di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio di euro 292.982.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore
(Luca Cecconi)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

v.2.6.3

GEA SRL IN LIQUIDAZIONE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa - Autorizzazione n.

6187 del 26/01/2001.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea s.r.l. - in liquidazione

Capitale sociale euro 3.715.664,00# i.v.
Sede in Pisa
Via Bellatalla, 1 - Loc. Ospedaletto
R.I. di Pisa - Cod. Fisc. 80002710509
C.C.I.A.A. di Pisa - R.E.A. n. 115832

Verbale di assemblea del giorno 18 Maggio 2018

Il giorno 18 maggio 2018, alle ore 11,00, in Pisa, Lungarno Gambacorti n. 55 si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti di Gea -s.r.l, in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione Bilancio al 31.12.2017 e delibere conseguenti;
2. Approvazione bando di alienazione immobile ubicato in Comune di Cascina, via del Nugolaio – Aggiornamento valore di stima

Nel luogo e nell'ora indicata sono presenti i soci:

- Comune di Pisa, socio titolare di una quota di nominali euro 3.263.631,00 pari a circa l' 87,83% del capitale sociale, in persona del Dott. Claudio Sassetti, per delega del Sindaco Marco Filippeschi, agli atti depositata;
- Comune di Vecchiano, socio titolare di una quota di nominali euro 104.676,00 pari a circa il 2,90% del capitale sociale, in persona del Sindaco Dott. Massimiliano Angori;

È presente il liquidatore, rag. Luca Cecconi.

E' presente il dott. Giorgio Corti, sindaco unico.

Assume la presidenza dell'assemblea il liquidatore, rag. Luca Cecconi; i presenti designano a fungere da segretario verbalizzante il Rag. Walter Muccioli.

Il Presidente,

constatata

- la regolare convocazione dell'assemblea, fatta con avviso in data 17 aprile 2018 inviato per posta elettronica certificata in pari data agli aventi diritto;
- la presenza di soci rappresentanti il 90,73% del capitale sociale,

dichiara

validamente costituita, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, l'assemblea in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, ed apre la discussione sull'**primo punto** all'ordine del giorno.

Il liquidatore chiede preliminarmente al Dott. Claudio Sassetti e al Dott. Massimiliano Angori se hanno ricevuto il bilancio in discussione e la relativa relazione del Sindaco Revisore, avuta risposta affermativa chiede quindi se si ritengono non sufficientemente informati sul punto all'ordine del giorno e se hanno interesse a far dare lettura integrale del fascicolo di bilancio. I rappresentanti dei soci si dichiarano informati e non richiedono la lettura integrale dei documenti in discussione.

Il liquidatore illustra quindi il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, che evidenzia un utile netto di euro 292.982 e fornisce un'ampia informativa sull'andamento della liquidazione approfondendo i profili tecnici dei fatti e delle circostanze illustrati nella sezione introduttiva della nota integrativa al bilancio 2017, con riferimento al bilancio di Acque S.p.A., approvato dall'assemblea della stessa società in data 19-04-2018, il Rag. Cecconi comunica che l'esercizio 2017, confermando il trend positivo della gestione caratteristica, si è chiuso con un utile netto pari a euro 18.139.177 e un valore della produzione di euro 168.057.804 - di contro ai precedenti euro 14.107.299 e euro 156.187.215 - dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 53.665.123 ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per euro 6.932.187. L'assemblea ha deliberato altresì di non distribuire ai soci un dividendo, accantonando a riserva l'intero utile dell'esercizio, con ciò perseguendo una necessaria politica di rafforzamento patrimoniale, tenuto conto dei vincoli imposti dall'attuale contratto di finanziamento sottoscritto nel

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

2006 e degli investimenti aggiuntivi che si renderanno necessari per adempiere alle prescrizioni imposte dalla deliberazione ARERA 917/2017 in tema di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato, la cui entità deve ancora essere attentamente definita;

Di seguito il dott. Giorgio Corti dà lettura dei punti più salienti della relazione del revisore unico. Al termine l'assemblea, all'unanimità dei voti,

delibera

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 così come redatto dal liquidatore.

Si apre quindi la trattazione sul **secondo punto** all'ordine del giorno "*Approvazione bando di alienazione immobile ubicato in Comune di Cascina, via del Nugolaio – Aggiornamento valore di stima*" il liquidatore fa presente che nel mese di ottobre 2017 è stato pubblicato il bando di gara per la vendita del compendio immobiliare di via del Nugolaio, ad un prezzo a base di asta pari al valore di stima di euro 270.000. L'avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale della società e sui quotidiani locali a maggiore diffusione "Il Tirreno" e "La Nazione". Nessuna offerta è pervenuta nel termine fissato per la loro presentazione. Nel mese di marzo 2018 il bando è stato riproposto con le stesse modalità e purtroppo con lo stesso esito del precedente. Il liquidatore invita quindi l'assemblea a considerare l'ipotesi di riduzione del prezzo a base d'asta oppure se fare ulteriori tentativi lasciando inalterate le condizioni di vendita. Si apre un'approfondita discussione. Al termine l'assemblea, all'unanimità dei voti,

delibera

di autorizzare il liquidatore a esperire nuovi tentativi di gara riducendo il prezzo a base di asta del 10%.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12,10; del che il presente verbale.

Il Segretario
rag. Walter Muccioli
Firmato

Il Presidente
rag. Luca Cecconi
Firmato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

*Il soggetto che sottoscrive il presente documento dichiara che è conforme a quello originale
Tenuto presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n.
6187/2001 del 26.01.2001.*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

GEA S.r.l. – in liquidazione

sede in Pisa – Via Bellatalla, 1

capitale sociale € 3.615.664# interamente versato.

codice fiscale e Registro Imprese di Pisa 80002710509

CCIAA REA n. 115832 - Partita IVA n. 00678050501

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

All'Assemblea dei Soci della GEA Srl in Liquidazione

Premessa

Il revisore unico, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

E' stata svolta la revisione legale del bilancio d'esercizio della GEA Srl in Liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Liquidatore per il bilancio d'esercizio

Il Liquidatore è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È del revisore la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. E' stata svolta la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi, nei limiti applicabili, essendo venuto meno il presupposto della continuità aziendale. Tali principi sono integrati da quelli applicabili a situazioni di liquidazione e richiedono la valutazione della attività al loro stimato valore di realizzo e la valutazione di tutte le passività al valore di estinzione. Come già indicato nelle precedenti relazioni ai bilanci successivi alla data di messa in liquidazione, queste stime risultano particolarmente complesse, in tal senso il collegio prima ed il revisore adesso prendono atto delle rettifiche e degli adeguamenti alle iniziali valutazioni, effettuate dal Liquidatore per l'esercizio in corso. Come già in passato è stato precisato, vista la composizione dell'attivo da liquidare composto da beni immobili e da partecipazioni, non è possibile escludere che gli ammontari definitivamente incassabili o pagabili possano far riscontrare scostamenti più o meno rilevanti rispetto alle valutazioni iniziali.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza del procedimento delle stime utilizzato dall'organo amministrativo. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal sottoscritto in data 13 aprile 2017. A tale proposito si precisa che, trattandosi di un bilancio intermedio di liquidazione, questo è redatto secondo i principi statuiti dal documento emanato dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili OIC 5.

A giudizio del revisore, il sopramenzionato bilancio intermedio di liquidazione della GEA Srl in liquidazione è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione in caso di liquidazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società in liquidazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Nella nota integrativa è indicata la variazione subita dal conto denominato "Fondo costi ed oneri di liquidazione" che per l'esercizio risulta aver avuto la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	Incremento per incorporazioni	Rettifiche e adeguamenti	Utilizzi	Importo Finale
333.497	25.488	0	- 62.152	296.832

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Richiami d'informativa

Il Revisore segnala inoltre che nello specifico paragrafo della nota integrativa, il Liquidatore ha provveduto ad evidenziare la responsabilità solidale ex art 2506-bis cc in relazione al puntuale pagamento di un mutuo dall'ammontare di euro 609.296 assistito da garanzia ipotecaria iscritta sull'impianto di incenerimento trasferito mediante scissione a Ecofor Spa, ora in titolarità a Geofor Patrimonio S.p.A. unitamente al diritto di usufrutto dell'impianto stesso.

* * *

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Giudizio

A giudizio del sottoscritto, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GEA Srl in Liquidazione al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Preso atto:

- I) della tipologia dell'attività svolta;
- II) della sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività di liquidazione dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

con quanto previsto dalla delibera di messa in liquidazione della società stessa;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il sottoscritto resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche e dagli incontri avuti con il Liquidatore sono state acquisite le informazioni sul generale andamento della liquidazione, nonché sulle prospettive future della liquidazione stessa peraltro ben dettagliate in nota integrativa nel paragrafo "Informazioni sull'andamento della gestione". Sulla base delle informazioni acquisite non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2404 del codice civile ed è stata constatata la regolare tenuta del libro giornale, del libro inventari, nonché dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali che risultano aggiornati secondo le disposizioni di legge.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Confermo inoltre all'Assemblea dei soci che anche i libri sociali risultano tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

E' stata acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione ed a tale riguardo risultano osservazioni particolari da riferire. Nell'ambito dell'attività di vigilanza, pertanto, non sono emersi fatti significativi da evidenziare nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il revisore unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio prima ed il revisore dopo non hanno rilasciato pareri previsti dalla legge

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il revisore unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*abbreviata*" come previsto dall'articolo 2435-bis c.c.. La nota integrativa risulta accogliere le informazioni previste dall'art 2490 c.c. specifico per i bilanci in fase di liquidazione. I prospetti di bilancio utilizzati, risultano rispettare le modifiche ed integrazioni previste dal D.Lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva n. 2013/34/EU.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato predisposto dal Liquidatore e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Di seguito sono

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

riassunte le principali risultanze contabili:

Stato Patrimoniale

Situazione patrimoniale

Attivo	€	14.770.259
Passivo	€	891.247
Patrimonio Netto (comprese Rettifiche di liquidazione)	€	13.879.012
Passivo e Patrimonio Netto	€	14.770.259

Conto Economico

Valore della produzione	€	1.328.266
Costi della produzione	€	- 1.168.593
Proventi e oneri finanziari	€	<u>121.550</u>
Risultato prima delle imposte	€	281.223
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	<u>- 60.152</u>
Utile (perdita) dell'esercizio	€	292.982

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 292.982=.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sottoscritto propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dal liquidatore.

Pisa, 12 aprile 2018

Il revisore unico

Dott. Giorgio Corti

Firmato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

*Il soggetto che sottoscrive il presente documento dichiara che è conforme a quello originale
Tenuto presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n.
6187/2001 del 26.01.2001.*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l.

in liquidazione

Bilancio al 31 Dicembre 2017

Relazione sul Governo Societario

- ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 -

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Bilancio al 31.12.2017
Relazione sul Governo Societario

Gea S.r.l.
in liquidazione

Bilancio al 31 Dicembre 2017

Relazione sul Governo Societario

Sommario

PREMESSA

1. STORIA E PROFILO DELLA SOCIETÀ

- 1.a - Struttura del Capitale sociale
- 1.b - Restrizioni al trasferimento delle partecipazioni
- 1.c - Partecipazioni rilevanti nel capitale
- 1.d - Possessori di titoli che conferiscano diritti speciali di controllo
- 1.e - Meccanismo di esercizio dei diritti di voto dei dipendenti
- 1.f - Restrizioni al diritto di voto
- 1.g - Patti parasociali
- 1.h - Accordi significativi efficaci, modificati o estinti in caso cambiamento del controllo della società
- 1.i - Accordi tra la società e gli amministratori, i sindaci o i liquidatori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa.
- 1.l - Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, dei sindaci e dei liquidatori, nonché alla modifica dello statuto.
 - *Organo amministrativo*
 - *Sindaco Unico*
 - *Liquidatori*
 - *Modifiche statutarie*
- 1.m - Esistenza di deleghe per gli aumenti di capitale ex art. 2443, c.c., poteri in capo agli amministratori di emettere strumenti finanziari e simili e autorizzazioni all'acquisto di proprie quote.

2. GOVERNO DELLA SOCIETÀ

- 2.a - Adesione a un codice di comportamento in materia di governo societario e pratiche di governo societario effettivamente applicate
 - *Codice Etico*
 - *Piano di prevenzione della corruzione*
 - *Piano della trasparenza*
 - *Accesso agli atti e accesso civico*
 - *Regolamento per il reclutamento del personale*
 - *Regolamento Albo fornitori*
 - *Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture*
- 2.b - Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.
- 2.c - Meccanismi di funzionamento dell'assemblea dei soci, suoi principali poteri, diritti dei soci e modalità del loro esercizio, diversi da quelli previsti da disposizioni legislative applicabili.
- 2.d - Composizione e funzionamento degli altri organi sociali.
 - *Organo amministrativo*
 - *Organo di controllo*
 - *Liquidatori*
 - *Organismo Indipendente di Valutazione*
 - *Organismo di Vigilanza*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

*Bilancio al 31.12.2017
Relazione sul Governo Societario*

2.e- Politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo professionale.

3. ULTERIORE INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, D.Lgs. 175/2016

3.a- Specifici programmi di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, e art. 14, co. 2, D.Lgs. 175/2016).

3.b- Integrazione degli strumenti di governo societario (art. 6, co. 3, D.Lgs. 175/2016)

- *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività svolta dalla società alle norme a tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

- *Ufficio di controllo interno che collabori con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questi provenienti e che trasmetta periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

- *Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.*

- *Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.*

Signori Soci,

unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, sottopongo alla Vostra attenzione la presente relazione sul Governo societario, predisposta in adempimento di quanto previsto dall'art. 6, co. 4, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica") attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015.

Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all'organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (art. 6) l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario, pubblicata contestualmente al bilancio.

Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione.

In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, attese le analogie che possono essere riscontrate fra le informazioni richieste dall'art. 6 del Testo Unico e quelle che caratterizzano la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati (ex art. 123-bis, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, Testo Unico della Finanza), ai fini della predisposizione del presente documento si è pertanto ritenuto opportuno ispirarsi ai contenuti delineati dall'art. 123-bis, D.Lgs. n. 58/98.

1. STORIA E PROFILO DELLA SOCIETÀ

L'attuale assetto societario di Gea S.r.l. in liquidazione (già Gea - Servizi per l'Ambiente S.p.A.) deriva dalle recenti operazioni di trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata (fine 2016) e dalla incorporazione, nel primo trimestre del 2017, della consorella Gea Reti S.r.l. in liquidazione.

La storia di Gea e di Gea Reti, tuttavia, ha origini ben più lontane; l'odierna configurazione di Gea S.r.l. rappresenta infatti il punto di arrivo della complessa vicenda iniziata nel giugno 1995 con la costituzione - da parte dei comuni di Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano e Calci - del Consorzio "Azienda Servizi Ambientali Area Pisana" (A.S.A.A.P.), per la gestione integrata del servizio rifiuti.

Nel giugno del 1996 il consorzio A.S.A.A.P. assunse la denominazione di "gea - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE"; quindi con atto notaio Cammuso in Pisa del 3 agosto 1998, il Comune di Pisa conferì al "Consorzio Gea" la proprietà dei beni e degli impianti costituenti la preesistente azienda municipalizzata "A.P.S.A.", organizzata per lo svolgimento dei servizi di acquedotto, igiene urbana e depurazione.

Con atto del 10 novembre 1998 il Consorzio concluse quindi il procedimento di trasformazione in società per azioni, nel frattempo avviato ai sensi dell'art. 17, co. 51, ss., L. 127/97; nacque così la società "Gea - Servizi per l'Ambiente S.p.A.", che si costituì con un capitale sociale di Lire 45.258.000.000 (euro 23.240.560,45), così originariamente distribuite fra i Comuni soci:

Pisa	54,69%
Cascina	18,96%
San Giuliano	14,34%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Bilancio al 31.12.2017
Relazione sul Governo Societario

Vecchiano	5,30%
Vicopisano	3,93%
Calci	2,78%

Alla fine del 1998 l'attività della società interessava sostanzialmente:

- il servizio di acquedotto, ripartito nelle aree captazione e distribuzione dell'acqua potabile e non, depurazione delle acque reflue ed espurgo;
- il servizio di igiene urbana, ripartito nelle aree di raccolta e smaltimento rifiuti;
- la gestione delle farmacie comunali di Cascina.

La gestione "multiservizi" di Gea proseguì sino all'anno 2001, quando il ramo afferente i servizi di igiene urbana venne scisso a beneficio della società Ecofor S.p.A. (che assunse la nuova denominazione di Geofor S.p.A.) con conseguente riduzione del capitale sociale di Gea a nominali Lire 31.468.500.000 (convertito in 13.363.620 euro dall'assemblea straordinaria del 5.12.2001) e assegnazione ai Comuni Soci di azioni Geofor di pari valore effettivo; in Gea rimase peraltro la nuda proprietà dell'impianto di incenerimento di Ospedaletto.

In esecuzione degli obblighi imposti dalla L. 5 gennaio 1994, n. 36 (c.d. "legge Galli"), nel corso del 2002 Gea conferì alla società Acque S.p.A. - che dal 1° gennaio 2002 era divenuto il gestore unico del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Toscana - l'intero ramo afferente la gestione degli acquedotti. I beni conferiti in Acque S.p.A. comprendevano la gestione degli impianti di depurazione, ma non la loro proprietà che rimase in capo a Gea S.p.A.

A fronte di tale conferimento Gea ricevette una partecipazione di nominali euro 1.220.216 al capitale di Acque S.p.A. (pari, all'epoca, al 22,30% del capitale di Acque).

Nel gennaio del 2003 cessò la gestione del ramo farmacie di Cascina, scisso a favore della società Sogefarm Cascina S.r.l.

Nel gennaio 2007 la nuda proprietà dell'inceneritore di Ospedaletto fu trasferita, ancora con lo strumento della scissione, ad una nuova società denominata Gea Patrimonio s.r.l.

Con tale ultima operazione i comuni di Cascina e Vicopisano uscirono dalla compagine sociale di Gea il cui capitale, allora ammontante a euro 12.170.964, risultò ripartito fra i comuni di Pisa, San Giuliano, Vecchiano e Calci nelle proporzioni ancora oggi esistenti.

Nell'estate del 2010, il 5 di agosto, e sempre per scissione parziale di Gea S.p.A. (ma in questo caso proporzionale), nacque infine **Gea Reti S.r.l.**, alla quale fu trasferita la proprietà degli impianti di depurazione conferiti nel 1988 al Consorzio Gea nonché la titolarità dei crediti verso i comuni soci per le migliorie eseguite sulla rete idrica (di proprietà dei Comuni) nel corso degli anni in cui Gea aveva gestito il servizio di acquedotto o nei precedenti.

Come allora evidenziato dalla delibera del Consiglio Comunale di Pisa n. 74 dell'11 dicembre 2009, la costituzione di Gea Reti S.r.l. avvenne nelle more della ricognizione generale delle partecipazioni detenute direttamente da Comuni, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 3, co. 27, ss., delle L. 24.12.2007, n. 244.

La nascita di Gea Reti S.r.l. si inquadra infatti nel completamento del processo di retrocessione ai comuni degli impianti di depurazione, accompagnandosi inoltre all'intento di estinguere, senza oneri per i Comuni soci, i debiti di questi ultimi per le migliorie apportate sulle reti e gli impianti del servizio idrico integrato (da corrispondere in esito alla conclusione del processo di verifica all'epoca ancora in corso); tutto ciò senza precludere la strada, da un lato, alla possibile costituzione di un'unica società proprietaria delle reti e degli impianti afferenti i servizi pubblici locali (Gea Reti) e, dall'altro lato, alla possibilità di modificare la natura di Gea S.p.A. trasformandola in una holding finanziaria per la gestione unitaria delle partecipazioni detenute dal comune di Pisa e dagli altri comuni che avessero voluto aderire a tale soluzione.

Nel corso del 2011, tuttavia, fu abbandonata l'ipotesi di concentrare in Gea S.p.A. le partecipazioni societarie dei Comuni soci e - con deliberazione assembleare del **19 maggio 2011** - fu deciso lo

scioglimento e la messa in **liquidazione di Gea - Servizi per l'Ambiente S.p.A.**, ormai rimasta con la sola proprietà di alcuni immobili non strumentali ai servizi pubblici di acquedotto e pulizia urbana, delle partecipazioni in Acque S.p.A. e in Valdarno S.r.l. (acquisita sin dal 1996, prima della trasformazione di Gea in S.p.A.), delle posizioni contrattuali inerenti le locazioni e le sublocazioni di consistenti porzioni immobiliari comprese nel Centro Servizi Enrico Fermi (di proprietà Valdarno S.r.l.), nonché di residue, ancorché non irrilevanti, posizioni debitorie per mutui bancari in corso di ammortamento.

Sul versante di Gea Reti S.r.l. i Comuni soci, a conclusione del processo di ricognizione delle partecipazioni da dismettere o mantenere, presero atto che non sussistevano i presupposti per realizzare, in tempi ragionevolmente brevi, la concentrazione della proprietà delle reti e degli impianti, afferenti i servizi pubblici locali, in un unico organismo societario; al contempo, il mantenimento di una autonoma struttura societaria poteva considerarsi sovradimensionata rispetto alla mera detenzione della proprietà degli impianti di depurazione e quindi, con delibera assembleare del **12 maggio 2012**, fu deciso anche lo scioglimento e la messa in **liquidazione di Gea Reti S.r.l.**

Nel corso del 2013, nonostante la rilevante complessità tecnica dell'operazione, fu possibile trasferire ai soci di Gea Reti, in acconto sul riparto del patrimonio di liquidazione, tanto le singole posizioni creditorie per migliorie idriche, quanto la proprietà di quasi tutto il consistente patrimonio immobiliare relativo agli impianti di depurazione per un ammontare complessivo di oltre 12 milioni di euro.

Rimase invece sospesa la posizione della "ex Centrale Idrica di Filettole", con annessi alloggi, sia per la sua natura di bene culturale vincolato, sia per la necessità di definirne la sorte in accordo fra i Comuni soci (assegnazione a uno o più dei medesimi, ovvero cessione a terzi).

La liquidazione di Gea S.p.A., dopo l'estinzione dei mutui residui, ha consentito di effettuare riparti ai soci, in acconto, per complessivi 7,8 milioni di euro, assegnando denaro per circa 1,4 milioni (di cui 470.000 euro circa destinati a Gea Reti per sostenere i costi fiscali del trasferimento degli impianti), nonché la partecipazione in Valdarno S.r.l. (assegnata al comune di Pisa al valore di 6,4 milioni di euro).

Il trasferimento ai Soci della partecipazione azionaria in Acque S.p.A. e la monetizzazione dei residui cespiti immobiliari di Gea non hanno invece ancora potuto essere perfezionati per le ragioni illustrate nelle note integrative ai bilanci della stessa Gea, alle quali si rinvia.

Stante il protrarsi dell'incaglio sulla centrale di Filettole e la necessità di sostenere consistenti oneri per la messa in sicurezza dell'immobile (che le ridotte disponibilità finanziarie di Gea Reti non le avrebbero consentito di affrontare) fu quindi definito, nel corso del 2016, il percorso di ricongiungimento di Gea S.p.A. e Gea Reti S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima che, stante il vincolo stabilito dall'art. 2501, co. 2, c.c., non poté essere avviato prima della trasformazione di Gea in società a responsabilità limitata e della conseguente possibilità di fruire della deroga prevista dall'art. 2505-quater, c.c.

Con la trasformazione in S.r.l. del dicembre 2016 e la fusione di Gea Reti del marzo 2017, Gea ha quindi assunto la struttura e l'impianto di *governance* descritto nel seguito della presente relazione.

*

L'oggetto sociale di Gea S.r.l. - società "a totale capitale pubblico locale" (Statuto, art. 1) - è rimasto formalmente immutato rispetto a quello in essere alla data della sua messa in liquidazione (19 maggio 2011) ed è finalizzato ad "assicurare il governo integrato e il risparmio delle risorse naturali per la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale nel territorio su cui opera" (Statuto, art. 3).

Ovviamente dal momento della delibera di scioglimento lo scopo effettivo della società è mutato in quello tipico della liquidazione, volto al trasferimento ai Soci della liquidità e del patrimonio rimanente dopo avere estinto tutte le passività sociali.

*

1.a - Struttura del Capitale sociale

Al 31.12.2017 la compagine sociale di Gea S.r.l. in liquidazione è così costituita:

Socio	Valore nominale della quota	Quota percentuale
Comune di Pisa	3.263.631	87,834%
Comune di San Giuliano Terme	288.406	7,762%
Comune di Vecchiano	107.571	2,895%
Comune di Calci	56.056	1,509%
Totale	3.715.664	100,000%

Come illustrato in precedenza, la ripartizione proporzionale del capitale è rimasta immutata dal gennaio 2007 mentre il suo valore nominale è aumentato di 100.000 euro nel corso del 2017 a seguito dell'incorporazione di Gea Reti S.r.l.

Le quote non sono negoziate in alcun mercato e non sono divise in categorie; i diritti sociali, ivi compreso il diritto agli utili, spettano ai soci in proporzione alla partecipazione da ciascuno posseduta (art. 7, Statuto sociale).

1.b- Restrizioni al trasferimento delle partecipazioni

Nei confronti della società l'efficacia del trasferimento delle quote è subordinata al mantenimento della proprietà della totalità del capitale sociale in capo a enti pubblici locali territoriali.

In ogni caso il trasferimento di quote a enti diversi da quelli già soci è subordinato al gradimento dell'assemblea, da esprimersi entro 90 giorni dalla richiesta di trasferimento (art. 8, Statuto sociale).

1.c- Partecipazioni rilevanti nel capitale

La quote di tutti i soci, come sopra evidenziate, sono detenute direttamente e - con l'eccezione di quella del comune di Calci, inferiore al 2% - possono considerarsi rilevanti ai sensi dell'art. 120, TUF, ferma restando la non soggezione agli obblighi di comunicazione di cui al predetto articolo.

1.d- Possessori di titoli che conferiscano diritti speciali di controllo

Non sono noti possessori di titoli del genere in oggetto.

1.e- Meccanismo di esercizio dei diritti di voto dei dipendenti

Gea S.r.l. non impiega personale dipendente e nessuna persona fisica è socia o può essere socia di Gea S.r.l. in liquidazione

1.f- Restrizioni al diritto di voto

Lo Statuto non prevede alcuna restrizione al diritto di voto dei soci.

1.g- Patti parasociali

Il liquidatore non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali.

1.h- Accordi significativi efficaci, modificati o estinti in caso cambiamento del controllo della società

Il liquidatore non è a conoscenza dell'esistenza di accordi di tale natura.

1.i - Accordi tra la società e gli amministratori, i sindaci o i liquidatori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa.

Il liquidatore non è parte di tali accordi e non è a conoscenza della loro esistenza rispetto ad altri soggetti appartenenti a organi di amministrazione o controllo della loro società.

1.l - Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, dei sindaci e dei liquidatori, nonché alla modifica dello statuto.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Bilancio al 31.12.2017
Relazione sul Governo Societario

- Organo amministrativo

La società è amministrabile da un amministratore unico dotato di tutti i poteri di gestione e rappresentanza, in carica per non oltre tre esercizi consecutivi (artt. 14 e 15, Statuto).

- Sindaco Unico

La funzione di controllo è esercitata da un sindaco revisore nominato ai sensi dell'art. 2477, c.c., in carica per tre esercizi consecutivi (art. 16, Statuto).

- Liquidatori

Nel caso di scioglimento l'assemblea fissa le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri (art. 19, Statuto).

Con delibera del 19 maggio 2011 l'assemblea ha nominato il rag. Luca Cecconi quale liquidatore unico per la durata della liquidazione, stabilendo che le operazioni di liquidazione dovranno essere effettuate preferibilmente mediante assegnazione ai soci delle attività sociali.

- Modifiche statutarie

Le decisioni riguardanti le modifiche dell'atto costitutivo e quelle riguardanti il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o dei diritti dei soci sono adottate con voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno la maggioranza del capitale sociale (art. 13, co. 2, Statuto).

1.m-Esistenza di deleghe per gli aumenti di capitale ex art. 2443, c.c., poteri in capo agli amministratori di emettere strumenti finanziari e simili e autorizzazioni all'acquisto di proprie quote.

Non esistono deleghe, poteri o autorizzazioni della natura in oggetto.

2. GOVERNO DELLA SOCIETA'

2.a- Adesione a un codice di comportamento in materia di governo societario e pratiche di governo societario effettivamente applicate

- Codice di Condotta e Codice Etico

La società si conforma alle previsioni del Codice Etico compreso nel "piano anticorruzione" di cui al paragrafo successivo.

Il liquidatore è inoltre soggetto alle disposizioni del Codice deontologico della professione, approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in data 17.12.2015.

- Piano di prevenzione della corruzione

La società, in ottemperanza a quanto previsto nella L. 190/2012 e nel "Piano nazionale anticorruzione", con atto del 26.01.2018 ha adottato il Piano per il triennio 2018-2020.

L'attuazione del Piano risponde alla volontà di GEA di promuovere lo sviluppo di condizioni di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle attività svolte dalla Società.

A tal fine la definizione di un complesso di misure aventi lo scopo di prevenire il rischio di corruzione costituisce un'attività fondamentale per favorire l'applicazione dei suddetti principi e promuovere la credibilità della sua azione nei confronti di molteplici interlocutori.

Il rispetto delle disposizioni contenute nel Piano da parte di tutti i soggetti che operano per conto di GEA intende favorire l'attuazione di comportamenti individuali ispirati dall'etica della responsabilità ed in linea con le diverse disposizioni di legge ed i principi di corretta amministrazione.

Rientrano, inoltre, tra gli obiettivi del Piano le seguenti finalità:

- determinare, in tutti coloro che operano per conto della Società, una piena consapevolezza che il manifestarsi di fenomeni di corruzione espone la Società ad un grave rischio economico e reputazionale, oltre che produrre delle conseguenze sul piano penale a carico del soggetto che commette il reato;

- evidenziare che i comportamenti illeciti compiuti nelle aree a rischio e, più in generale, in

qualsiasi attività o procedimento di GEA siano fortemente condannati, poiché la Società considera tali comportamenti contrari ai suoi interessi, irrispettosi dei principi etico-sociali oltre che delle disposizioni di legge;

- identificare nell'ambito delle attività e dei procedimenti realizzati da GEA, i processi e le aree maggiormente esposte al rischio di corruzione;
- definire per le attività più esposte al rischio di corruzione, dei meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio in questione;
- favorire il monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti previsti dalla legge o dai regolamenti da parte dei soggetti sui quali ricade la responsabilità dei procedimenti medesimi;
- sensibilizzare tutti i soggetti che operano per conto della Società ad impegnarsi attivamente e costantemente nell'attuare le misure di contenimento del rischio previste nel presente documento e nell'osservare le procedure e le regole interne;
- assicurare la presenza di adeguati meccanismi per monitorare la correttezza dei rapporti tra l'azienda e i soggetti che con la stessa intrattengono relazioni di qualsiasi genere, anche verificando eventuali situazioni che potrebbero dar luogo al manifestarsi di conflitti d'interesse;
- coordinare le misure di prevenzione della corruzione con le misure attuate per adempiere agli obblighi in materia di trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/2013;
- coordinare le misure di prevenzione della corruzione con i controlli interni che devono essere attuati per vigilare sul rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 39/2013 sulla inconfirabilità e incompatibilità degli incarichi.

Rilevata l'assenza di personale interno alla società diverso dal liquidatore, le funzioni del Responsabile della prevenzione della Corruzione sono esercitate dal Segretario del Comune di Pisa, dr.ssa Marzia Venturi, ai sensi del par. 3.1.5. delle Linee Guida approvate dall'Anac con delibera n. 1134/2017.

- Piano della trasparenza

In ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 2-bis, D.Lgs. 33/2013 e delle Linee Guida diffuse dall'ANAC con Deliberazione n. 1134/2017, la società ha integrato il Piano di prevenzione della corruzione con le previsioni necessarie ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile della trasparenza, per le ragioni esposte nel paragrafo precedente, è stato individuato nel Segretario del Comune di Pisa, che ha assunto il ruolo di "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" (RPCT).

- Accesso agli atti e accesso civico

Nell'ambito del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui ai punti precedenti, è richiamato il procedimento adottato per garantire a chiunque l'esercizio dei diritti di cui all'art. 5, D.Lgs. 33/2013; sul sito web istituzionale della società nella sezione "Società Trasparente" sono indicate le modalità con cui sono rese operative le disposizioni della predetta norma.

- Regolamento per il reclutamento del personale

La società non ha personale dipendente e non intendere assumere personale dipendente.

*

Il Piano di prevenzione della corruzione e il Codice etico ivi contenuto è reso accessibile al pubblico mediante pubblicazione sul sito web della società con tutti gli atti e i documenti rilevanti al fine di assicurare la piena trasparenza della gestione della società.

2.b- Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.

Gea S.r.l. in liquidazione non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, vista la sua specifica attività, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

Tenuto conto dell'ammontare della liquidità disponibile, dei rapporti contrattuali in essere e delle

ragionevoli aspettative di distribuzione dei dividendi Acque S.p.A., allo stato non si individuano rischi di liquidità.

La semplicità della gestione e della struttura organizzativa si riflettono in una rapida circolazione dei flussi informativi interni e in una concentrazione del processo decisionale nella persona del liquidatore che consentono il costante monitoraggio e il costante controllo della situazione finanziaria da parte dello stesso liquidatore, con possibilità di anticipare eventuali situazioni di crisi di liquidità e di intervenire in tempi ragionevolmente rapidi ove se ne dovesse rilevare la necessità.

La struttura patrimoniale della società è caratterizzata da una capitalizzazione più che adeguata e ragionevolmente idonea a scongiurare, allo stato attuale dei fatti, non solo situazioni di insolvenza ma anche, nel caso di intervento tempestivo da parte degli organi preposti al governo societario (assemblea, liquidatore, sindaco), ipotesi di inadempimenti contrattuali di minore entità.

Atteso quanto sopra, l'attività di gestione del rischio finanziario è esercitata dal liquidatore, con la vigilanza del sindaco unico, attraverso il controllo e il monitoraggio costante dei flussi e delle scadenze di cassa, rendendo superflua l'implementazione di un sistema di gestione del rischio secondo un modello formalizzato di indicatori.

Non si segnalano altre particolari aree di rischio, fatta eccezione di quelli legati al possibile deterioramento degli immobili in dismissione, peraltro affidati alla custodia dei soggetti che li utilizzano.

2.c- Meccanismi di funzionamento dell'assemblea dei soci, suoi principali poteri, diritti dei soci e modalità del loro esercizio, diversi da quelli previsti da disposizioni legislative applicabili

L'assemblea è convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia, a mezzo posta elettronica certificata inviata almeno otto giorni prima dell'adunanza; l'avviso può prevedere una seconda convocazione nel caso non si raggiunga il quorum costitutivo e deliberativo della maggioranza del capitale sociale.

Anche se non convocate come sopra, sono tuttavia valide le assemblee ove - nessuno opponendosi all'argomento da trattare - sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale e siano presenti gli organi di controllo e di amministrazione o della liquidazione.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio.

Il voto dei soci vale in proporzione alla misura della loro partecipazione.

L'assemblea, tanto in prima che in seconda convocazione, delibera con la presenza ed il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

2.d- Composizione e funzionamento degli altri organi sociali

- Organo amministrativo

L'organo amministrativo è rappresentato da un amministratore unico al quale sono attribuiti tutti i poteri di gestione e rappresentanza.

Attualmente, in ragione dello stato liquidatorio della società, non è presente un organo amministrativo.

- Organo di controllo

L'organo di controllo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, è rappresentato da un unico sindaco revisore, dura in carica tre esercizi ed è nominato dall'assemblea scegliendolo fra gli iscritti ne Registro dei Revisori Legali.

Il sindaco revisore vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, ivi compresa l'osservanza delle norme amministrative e dei vincoli che si applicano alle società in controllo pubblico, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Attualmente il Sindaco unico è impersonato dal dott. Giorgio Corti, nato a Pisa il 4.03.1973,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Bilancio al 31.12.2017
Relazione sul Governo Societario

domiciliato in San Giuliano Terme (PI), via Aurelia n. 66.
Il Sindaco, nominato nell'assemblea del 17 novembre 2016, scade con l'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.
La remunerazione del Sindaco è stata stabilita dall'assemblea che lo ha nominato in euro 9.000,00 lordi annui, comprensivo del compenso per la funzione di revisore legale.

- Liquidatori

L'assemblea nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri (art. 19, Statuto).
Attualmente è in carica un liquidatore unico per la durata della procedura, nella persona del rag. Luca Ceccoli, nato a Pisa il 27.04.1960 e domiciliato in Pisa, Lungarno Gambacorti n. 55, nominato dall'assemblea tenutasi il 19.05.2011.
Al sunnominato liquidatore sono stati conferiti tutti i poteri necessari per l'espletamento della sua funzione, fermo il rispetto dei criteri di svolgimento della liquidazione deliberati dalla predetta assemblea.

La struttura organizzativa della società accentra nel liquidatore unico significativi livelli di responsabilità fra le quali, oltre a quelle già rilevanti previste dal codice civile e dalla normativa tributaria, si evidenziano quelle in materia di:

- Privacy e tutela dei dati personali, quale " Titolare o Responsabile del Trattamento dei dati " o della protezione dati ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 in quanto vigente;
- Appalti pubblici e gare, quale " Responsabile Unico del Procedimento " ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. 50/2016.

La remunerazione del liquidatore per lo svolgimento del proprio incarico è stata determinata, con delibera assembleare del 2.5.2014, in euro 25.000 annui lordi a valere sia per le attività propriamente liquidatorie, sia per le attività di amministrazione e gestione patrimoniale esercitate nel corso della liquidazione, sia per le attività di predisposizione dei bilanci della liquidazione e per le attività di assistenza nella esecuzione degli adempimenti tributari.

- Organismo Indipendente di Valutazione

In assenza dell'Organismo di Vigilanza (vedi oltre) il Liquidatore - sulla base delle valutazioni di tipo organizzativo dallo stesso compiute - ha attribuito al dott. Giorgio Corti, Sindaco Revisore unico della società, i compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione di cui all'art. 1, co. 8-bis, L. 190/2012 (Delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 141/2018) per la verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza e degli altri obblighi previsti dalla norma citata.

- Organismo di Vigilanza

Tenuto conto della natura dell'attività svolta dalla società, è stato valutato come estremamente ridotto il rischio del compimento dei "reati presupposto", rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idonei a procurare un vantaggio per la società e tali, pertanto, da richiedere l'adozione di un oneroso "Modello Organizzativo" idoneo a scongiurare o ridurre ulteriormente il rischio di compimento di detti reati.

In assenza del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, non è pertanto configurabile la nomina dell'Organismo di cui all'art. 6 del decreto medesimo.

2.e- Politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo professionale.

Tenuto conto che gli attuali organi della liquidazione e di controllo sono in composizione monocratica, eventuali politiche in materia di diversità anagrafica, di genere e di percorso formativo rientrano nella esclusiva sfera decisionale di competenza dei soci.

3. ULTERIORE INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, D.LGS. 175/2016

3.a- Specifici programmi di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, e art. 14, co. 2,

D.Lgs. 175/2016)

Atteso l'attuale processo di controllo e monitoraggio della gestione economica e finanziaria - illustrato al precedente par. 2.b. - sistematicamente attuato dal liquidatore anche in forza delle sue specifiche qualifiche professionali (soggetto che esercita la professione di commercialista e revisore legale), non si rende necessario, allo stato, definire ulteriori programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Tali programmi potranno rivelarsi necessari se e nella misura in cui dovessero mutare la persona, i poteri o le qualifiche professionali del liquidatore.

3.b- Integrazione degli strumenti di governo societario (art. 6, co. 3, D.Lgs. 175/2016)

In relazione a quanto previsto dal terzo comma dell'art. 6 in oggetto, si riferisce quanto segue.

- *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività svolta dalla società alle norme a tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

Si ritiene che la predisposizione e il rispetto dei codici etici adottati dalla società e seguiti dal liquidatore, già illustrati al precedente par. 2.a., siano adeguati alle dimensioni, alle caratteristiche organizzative e alla natura dell'attività svolta dalla società; non si ritiene pertanto necessaria l'integrazione di detti regolamenti.

- *Ufficio di controllo interno che collabori con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questi provenienti e che trasmetta periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

La società è assistita, per la tenuta delle scritture contabili e la redazione di periodiche situazioni economiche e patrimoniali, dalla struttura dello studio amministrativo e tributario di cui il liquidatore è contitolare, la quale collabora con il Sindaco unico, organo di controllo statutario, fornendo tempestivamente al Sindaco i dati e le informazioni da questi direttamente richieste.

Non si ritiene pertanto necessario integrare la struttura aziendale con l'assunzione di nuove figure per l'istituzione di uno specifico ufficio preposto al controllo interno.

- *Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.*

Si ritiene che la predisposizione e il rispetto del Codice etico e del Codice deontologico, già illustrati al precedente par. 2.a., siano adeguati alle dimensioni, alle caratteristiche organizzative e alla natura dell'attività svolta dalla società; non si ritiene pertanto necessaria l'integrazione di detti codici e regolamenti.

- *Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.*

La Società non ha adottato programmi di tale natura, non essendo a conoscenza di raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea che possano direttamente riguardare la propria responsabilità sociale.

La Società assicura peraltro, per quanto possa occorrere, che è consapevole della propria responsabilità sociale negli appalti pubblici e garantisce che qualora un domani dovesse assumere del personale dipendente, farà di tutto per assicurare, nell'ambito della propria struttura, condizioni di lavoro rispettose dei diritti umani (cfr. <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=331&langId=it>).

In ogni caso, per quanto concerne il conseguimento, nel corso della attività liquidatoria, dei generali obiettivi sociali e ambientali raccomandati dall'Unione Europea e riguardanti gli ambiti de:

- la strategia Europa 2020 (specie per quanto riguarda le nuove competenze e mansioni, i giovani e lo sviluppo locale);
- i diritti umani;
- il sistema informativo e la responsabilità sociale della liquidazione;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

Gea S.r.l. in liquidazione

Bilancio al 31.12.2017
Relazione sul Governo Societario

- la responsabilità sociale negli appalti pubblici,
la Società provvederà ad avviare lo studio e l'adozione di specifici programmi di responsabilità sociale ove dovesse giungerle espressa e specifica richiesta in tal senso da parte dell'Ente locale controllante (ovviamente sarà in tal caso necessario avvalersi di figure professionali esterne di comprovata esperienza e di specifica competenza, non disponendosi, all'interno della Società, di idonee figure).

Pisa, 31 marzo 2018

Il liquidatore
(rag. Luca Cecconi)
Firmato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

GEA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE -
Codice fiscale: 80002710509

*Il soggetto che sottoscrive il presente documento dichiara che è conforme a quello originale
Tenuto presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n.
6187/2001 del 26.01.2001.*